

COMUNE DI SAVA

Provincia di Taranto

Verbale sulla disciplina dei comizi e della propaganda elettorale in occasione delle elezioni politiche del 3 marzo 2018

L'annoduemilaDICIOOTTO il giorno DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 12.20 nella sala consiliare del Comune a seguito di convocazione prot. n° 4344 del 14/02/2018 non sono presenti nè i consiglieri comunali, né alcun rappresentane delle liste ammesse alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 nei collegi plurinominali PUGLIA 02 e uninominale PUGLIA 12 (FRANCAVILLA FONTANA) per la CAMERA DEI DEPUTATI e collegio plurinominali PUGLIA 02 e uninominale PUGLIA 05 (LECCE) per il SENATO DELLA REPUBBLICA che di seguito si indicano:

POTERE AL POPOLO ===

LISTA DEL POPOLO PER LA COSTITUZIONE =====

ITALIA E EUROPA INSIEME ===

PD =====

CIVICA POPOLARE LORENZINI=====

+EUROPA CON EMMA BONINO =====

IL POPOLO DELLA FAMIGLIA=====

PARTITO COMUNISTA =====

CASAPOUND ITALIA=====

MOVIMENTO 5 STELLE =====

FORZA ITALIA ===

LEGA =====.

NOI CON L'ITALIA – UDC =====

FRATELLI D'ITALIA=====

LIBERI E UGUALI =====.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO –ALA =====.

10 VOLTE MEGLIO=====

FORZA NUOVA =====.

Presiede la riunione il Sindaco che è assistito dal vice segretario dott.ssa Palma Maria Giovanna Soletto. E' presente il Comandante dei VV.UU., non è presente il Comandante dei Carabinieri è presente il Vice sindaco MirKo Piccolo.

Si prende atto dell'assenza dei rappresentanti di lista e preso atto della comunicazione prefettizia prot. N. 4332 del 14/02/2018 prot. 846/2018, si decide quanto segue ad integrazione del verbale della riunione tenutasi in Prefettura in data 14 febbraio scorso:

L'Amministrazione comunale garantirà ai rappresentanti delle liste partecipanti alla tornata elettorale 4 marzo 2018 sia il palco che l'impianto d'amplificazione in Piazza S.Giovanni ed in sala Amphipolis ma, limitatamente all'amplificazione, il servizio sarà garantito solo negli ultimi 7 gg. di campagna elettorale (dal 24 febbraio al 2 marzo) a causa delle restrizioni comunicate dal Ministero relativamente ai rimborsi elettorali.

Si decide che per avere il servizio d'amplificazione gratuito la domanda debba essere avanzata alla polizia municipale almeno **con 24 ore d'anticipo**. In caso contrario il costo del servizio **sarà a carico della lista che terrà il comizio**. Ove i rappresentanti politici dovessero decidere di effettuare comizi in altre piazze del paese le spese sia per l'allestimento del palco che per il servizio di amplificazione saranno a totale carico dei soggetti richiedenti.

Si conviene, comunque, di evitare comizi in prossimità di scuole, o in piazze e vie di particolare rilevanza per la circolazione autoveicolare. Le vie e le piazze scelte e richieste saranno autorizzati come luogo di comizi solo se non creeranno problemi all'ordine ed alla sicurezza pubblica. Ove dovessero essere contemporaneamente in atto due comizi, occorrerà che fra gli stessi venga rispettata una distanza minima di 300 mt per evidenti motivi di opportunità. In tal senso, i competenti organi del Comune valuteranno, volta per volta, le richieste che perverranno all'Amministrazione Comunale.

Nel rispetto del regolamento circa l'usabilità della sala Amphipolis, si assicura che la stessa verrà messa a disposizione delle forze politiche che ne dovessero richiederne l'uso, gratuitamente, non in concomitanza di comizi in piazza San Giovanni, fatto salvo l'obbligo del richiedente di riconsegnare il bene nello stesso stato in cui gli è stato consegnato dal personale incaricato dall'Amministrazione.

Si decide poi di disciplinare i comizi individuando due gruppi all'interno dei quali, con sorteggio, vengono inserite 9 liste nel primo gruppo che inizierà da giorno 24 febbraio e 9 liste nel secondo gruppo che inizierà dal giorno successivo in modo da garantire l'ordine d'inizio dei comizi elettorali e l'avvicendamento con il proseguimento fino al 1 marzo. I due gruppi si alterneranno nei giorni.

Si decide che il calendario dei comizi per come regolamentato in questo verbale inizierà dal giorno 24 febbraio per concludersi con l'appello al voto venerdì 2 marzo.

Il sorteggio effettuato dal SINDACO data l'assenza dei delegati di lista e dei consiglieri comunali presente in aula dà il seguente esito:

PRIMO GRUPPO

- 1. - 10 VOLTE MEGLIO***
- 2. - CASAPOUND ITALIA***
- 3. - FORZA ITALIA***
- 4. - + EUROPA***
- 5. - LIBERI E UGUALI***

6. – *FRATELLI D'ITALIA*
7. – *PARTITO REPUBBLICANO-ALA*
8. – *PARTITO DEMOCRATICO*
9. – *FORZA NUOVA*

SECONDO GRUPPO

1. – *INSIEME*
2. – *PARTITO COMUNISTA*
3. – *LISTA DEL POPOLO PER LA COSTITUZIONE*
4. – *IL POPOLO DELLA FAMIGLIA*
5. – *NOI CON L'ITALIA –UDC*
6. – *CIVICA POPOLARE*
7. – *LEGA*
8. – *POTERE AL POPOLO*
9. – *5 STELLE*

Si stabilisce anche la durata di ogni singolo comizio in minuti 25 e la durata della pausa fra un comizio e l'altro in minuti 5 in modo da far defluire il pubblico. In ragione di ciò si stabilisce, di fissare l'orario d'inizio dei comizi alle ore **16.30** e la fine al massimo alle ore **21.00**.

- Si conviene che vi sarà rotazione di orari fra le liste inserite in ogni singolo gruppo in ragione di tre per garantire l'avvicendamento delle 9 liste nei tre giorni di comizio fissati per ogni gruppo.
Tuttavia a seguito di comunicazione presentata al Comando dei VV.UU e controfirmata da due rappresentanti di partiti che vorranno scambiarsi gli orari, previo il necessario nulla osta da parte del Comando di P.M., si potrà effettuare lo scambio di orario fra i partiti per come oggi viene concordato .
- Si stabilisce inoltre che l'ultimo giorno dei comizi (**venerdì 2 marzo**) verrà garantito a tutti i partiti di effettuare l'appello agli elettori a partire dalle ore **16,00**. Ogni intervento dovrà durare 15 minuti onnicomprensivi della pausa per l'avvicendamento per cui finiranno alle ore 20.30 seguendo il sorteggio per come sopra effettuato.
 - Le parti intervenute convengono, inoltre, che nel giorno precedente le elezioni sia di primo turno che, eventualmente di secondo turno, ed in quello stabilito per le elezioni sono vietati comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta in luogo pubblico o aperto al pubblico e la nuova affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda.
 - Si decide ancora che, previa comunicazione da effettuare alla polizia locale, ai Carabinieri ed al Sindaco, i rappresentanti delle liste potranno scambiarsi gli orari fissati col presente provvedimento anche nell'ultima giornata di propaganda.
 - In caso d'intervento di un segretario di partito nazionale o presidente di partito nazionale, comunicato al comando della Polizia locale, ai Carabinieri ed all'ufficio elettorale, il comizio di questi ha priorità rispetto ai comizi così come disciplinati con questo verbale, per cui il gruppo che ha avuto assegnato l'orario è obbligato a cedere lo stesso in favore del segretario o presidente nazionale di partito politico. Durante i comizi è escluso il contraddittorio. Qualora siano organizzate in luogo chiuso riunioni in cui il

contraddittorio è ammesso, ne sarà data tempestiva notizia alla Questura. Non è considerato "contraddittorio" la possibilità offerta dall'oratore ai partecipanti di porre domande intese ad ottenere chiarimenti e delucidazioni, non trattandosi, in tal caso, di esposizione di tesi contrapposte

- Durante i comizi saranno vietate distribuzioni di volantini o materiale di propaganda da parte di forze politiche diverse da quelle che hanno organizzato la riunione. Sarà usata la massima correttezza di espressione verso chicchessia, in modo da garantire una forma di civile confronto. Tutti i gruppi presenti concordano nell'escludere, specie al termine dei comizi, l'effettuazione di cortei, anche motorizzati, parate, fiaccolate ed altre manifestazioni di propaganda di questo genere. Al termine delle riunioni, gli organizzatori dichiareranno chiusa la manifestazione, invitando i partecipanti a sciogliersi. Non verranno, infine, usati, in prossimità dei luoghi in cui si tengono comizi e nelle ore di svolgimento di questi, altoparlanti su mezzi in movimento per annunciare altre riunioni elettorali;

Si ribadisce ancora che, così come previsto per legge, a far data dal 30° giorno precedente le elezioni

- ❖ sono vietate tutte le forme di propaganda elettorale luminosa e figurativa a carattere fisso ivi compresi, per quanto riguarda la propaganda (striscioni, stampati nelle vetrine dei negozi, porte, palizzate ecc.) con la unica eccezione delle insegne indicanti le sedi dei partiti.
- ❖ E' vietata ogni forma di propaganda luminosa mobile cioè eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi.
- ❖ E' vietato il lancio di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico ne è consentita solo la distribuzione.
- ❖ E', invece, consentita ogni forma di propaganda figurativa NON LUMINOSA eseguita con mezzi mobili quali automezzi, roulotte ecc.che però non potranno essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici .
- ❖ E' consentita l'amplificazione sonora su mezzi mobili solamente per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.00 dei due giorni antecedente alla manifestazione, previa autorizzazione sindacale.
- ❖ E' consentita l'utilizzazione dei c.d. gazebo a fini elettorali solo a determinate condizioni: a) tali strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati; b) all'interno e all'esterno di tali strutture non devono essere esposte bandiere o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, primo comma e 8, terzo comma, della legge n. 212/1956, e successive modificazioni. In sostanza, si ritiene che, ferma restando la disciplina sull'occupazione degli spazi pubblici, tali strutture possano essere utilizzate per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda. In merito alla possibilità di far uso di bandiere nella sistemazione dei gazebo, di cui al punto b) si ritiene che, "interpretando la ratio dell'articolo 6 della Legge 4 aprile 1956, n. 212, le bandiere dei partiti e dei movimenti politici non possano essere riconducibili a forme di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servono esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo."

- ❖ Sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate per la propaganda elettorale negli appositi spazi assegnati, così come sono vietate tutte le iscrizioni e pubblicazioni fuori dagli spazi sopra indicati.
- ❖ E' vietata nei locali sede di partito o comitato l'affissione del manifesto se affisso sulle vetrine verso l'esterno; di contro, non costituisce illecito se affisso all'interno del locale e visibile dall'esterno attraverso la vetrina.
- ❖ Nel giorno delle votazioni sono vietate forme di propaganda diretta ed indiretta entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.
Si dà atto dell'allontanamento del rappresentante di Direzione Italia prima della materiale apposizione della firma.

L.C.S.

Il Sindaco f.to Avv. Dario Iaia

Il Vicesindaco f.to geom. Mirko Piccolo

Il comandante la polizia Municipale f.to dr. Luigina Soloperto

Il vicesegretario comunale f.to dr. Palma Maria Giovanna Soletto